

Relazioni e Bilancio

al 31 dicembre 2003

*Assemblea ordinaria degli azionisti
Milano, 30 marzo 2004*



Locatrent

ALD Automotive

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è relativo al quarto esercizio di attività della Società.

Il mercato di riferimento

Il mercato dell'auto nel 2003 ha segnato – rispetto il 2002 – un calo delle immatricolazioni (-1,24%) assestandosi a 2.251.000 veicoli immatricolati nel corso dell'anno. (*fonte Unrae 1/2004*)

Questo risultato è legato a dinamiche di periodo completamente differenti: dopo il primo trimestre segnato da buoni livelli di attività e legato principalmente al rinnovo, sia pure parziale, degli incentivi, ha fatto seguito un trimestre di notevole calo nel mercato che si è ripreso solo nella ultima parte dell'anno, sostenuto dagli sconti dei produttori e dal lancio di nuovi modelli.

Secondo gli operatori del settore saranno queste due – nuovi modelli e sconti produttori – le caratteristiche del mercato 2004 che nelle previsioni lascia intravedere una crescita del 3,5% che porterebbe il livello delle immatricolazioni a 2,3 milioni.

IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

Nel 2003 la stima della quota di immatricolato destinato al noleggio è pari a 238.000 veicoli con un incremento medio del 3,8% rispetto al periodo precedente: i dati disaggregati tra noleggio a breve e noleggio a lungo termine indicano per quest'ultimo un numero di immatricolazioni pari circa a 128.000 veicoli con una riduzione di circa il 10% rispetto all'anno precedente.

Questo fenomeno può essere ricondotto all'andamento dell'economia nel suo complesso caratterizzata anche per il 2003 da un tasso di crescita contenuto (Pil +0,4%) determinato dalla flessione sia nel comparto della produzione industriale (0,7% contro 1% a livello Europeo) che negli investimenti produttivi (1,8%). Unica componente positiva è stata l'incremento dei consumi (2,2%) che hanno registrato incrementi nelle componenti dei servizi e nei beni non durevoli. Le condizioni descritte non hanno favorito ulteriori investimenti da parte degli operatori come dimostra anche la generalizzata contrazione verificatasi nel mercato del leasing (-14,5% in particolare per il leasing auto).

Analisi di società specializzate in ricerca di mercato, indicano che la quota del noleggio a lungo termine è pari al 10% del totale parco aziendale: una percentuale di copertura relativamente

contenuta. Questo fenomeno è legato – secondo l’istituto di indagine – ad una conoscenza ancora relativamente scarsa delle caratteristiche del prodotto specie da parte di aziende medio piccole che finora hanno orientato le loro scelte in tema di parco verso l’acquisto diretto od al leasing finanziario; in questo scenario vengono confermate pertanto condizioni favorevoli per previsioni di crescita del settore.

Attività sociale

Andamento commerciale

Nel corso del 2003 la Società ha acquisito ordini per 6.054 veicoli da concedere a noleggio ai clienti contro i 4.431 veicoli dello scorso anno. L’incremento percentuale del periodo è pari 36,6%.

Per quanto riguarda la distribuzione del prodotto, rispetto allo scorso esercizio, la ripartizione del portafoglio per canale indica che l’attività diretta risulta essere la prevalente passando da 2.494 pezzi (pari al 56,3% del totale ordini) a 3.916 del 2003 (pari al 64,7%); attraverso la Rete degli Agenti Locat è stato acquisito nel 2003 un numero di ordini sostanzialmente pari all’esercizio precedente (1.413 contro 1.420). Un incremento significativo (da 387 del 2002 a 585 nel 2003) segnano le richieste per flotte dei gruppi Unicredito e Société Générale.

Le consegne nel 2003 sono passate da 4.014 del 2002 a 5.845 con un incremento del 45,6% rispetto al periodo precedente. E’ proseguito nel corso dell’esercizio lo sviluppo dell’attività di gestione flotte.

Alla fine del periodo il parco gestito è di 10.221 veicoli a noleggio e di 732 veicoli in fleet management per un totale di 10.953 veicoli, rispetto a 6.329 (+73,1%) veicoli in gestione al 31 dicembre 2002.

Il valore netto dei beni a noleggio al 31 dicembre ammonta, in valore, a circa 133,6 milioni di Euro inclusi i beni rivenienti da noleggio alla data.

Andamento patrimoniale ed economico

Di seguito viene fornita una sintetica riesposizione dei dati patrimoniali ed economico gestionali relativi all'esercizio 2003 comparati con quelli dell'esercizio precedente.

La sintesi della situazione patrimoniale mostra un incremento ulteriore delle poste legate all'attività tipica: immobilizzazioni a noleggio e crediti cui fa da contropartita un incremento della esposizione bancaria.

E' da notare che nel corso del 2003 gli azionisti hanno provveduto ad aumentare il capitale sociale da 5 Milioni a 10 Milioni di Euro.

Per quanto riguarda i crediti occorre precisare che tra i crediti verso l'Erario sono compresi i crediti IVA connessi allo svolgimento dell'attività, in via di rimborso da parte dalla Amministrazione Fiscale (per circa 18 Milioni di Euro), ed i crediti relativi alla presa di beneficio connessa alle perdite pregresse per un ammontare pari a 6 Milioni di Euro. Sempre nella voce crediti verso "altri" sono compresi i crediti verso i fornitori per i premi di volume, portati a riduzione dei cespiti, per circa 5 Milioni mentre da questo esercizio nella voce crediti compaiono anche i crediti verso gli acquirenti di veicoli usati per circa 3 Milioni di Euro.

Attivo	2003	2002	Passivo	2003	2002
Immobilizzi immateriali	1.115	734	Patrimonio Netto	9.293	4.238
materiali	135.775	87.268	Fondi rischi ed oneri	4.071	2.287
di cui noleggi	135.016	86.539	TFR	54	23
Circolante	50.406	32.104	Debiti	173.614	110.281
Clienti	21.645	8.203	Fornitori	13.558	10.326
crediti diversi	2.409	9.365	Banche	156.113	98.130
Erario	25.372	14.106	Altri	3.943	1.824
Cassa e banca	980	430	Ratei e risconti	1.889	3.959
Ratei e risconti	1.625	682	Ratei e risconti	1.889	3.959
Totale	188.921	120.788	Totale	188.921	120.788

Per quanto riguarda i criteri e le motivazioni relative alla iscrizione del beneficio connesso alle perdite pregresse, si rinvia alla Nota integrativa dove sono descritti in dettaglio i principi ed i presupposti di riferimento utilizzati dagli Amministratori per la valutazione di questa posta.

Andamento economico

Di seguito viene fornita una sintetica riesposizione dei dati economico-gestionali relativi all'esercizio 2003 comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Nel conto economico riclassificato le operazioni di noleggio a lungo termine sono rappresentate secondo la logica gestionale .

Margine lordo di gestione : l'incremento del parco veicoli accompagnato da una attenzione specifica volta al mantenimento della redditività, si riflette in un margine complessivo di 8,0 Milioni di Euro frutto di un contributo paritetico della gestione finanziaria e della gestione dei servizi. Il margine finanziario ed il margine dei servizi ammontano infatti a 4,0 Milioni di Euro ciascuno. Il margine lordo prodotto copre interamente le necessità di spesa del periodo- pari a 7,8 Milioni di Euro; in particolare le spese inerenti il personale - 5,1 Milioni di Euro - costituiscono la voce più rilevante.

Il conto economico comprende inoltre circa 2,3 Milioni di Euro per svalutazione su crediti determinate dagli Amministratori - secondo il principio di prudenza - a fine di ricondurre i crediti al loro presumibile valore di realizzo, tenuto conto delle attuali informazioni circa la situazione dei debitori.

L'effetto della fiscalità anticipata, iscritto tra i componenti straordinari, ammonta a 4,0 Milioni di Euro contro i 3,6 Milioni di Euro dell'esercizio precedente.

<i>(importi in Euro 000)</i>	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni	%
Ricavi locazione	35.133,70	16.929,20	18.204,50	107,53%
Ammortamento finanziario	-27.270,70	-12.122,35	15.148,35	124,96%
Oneri finanziari	-3.842,80	-2.464,78	1.378,02	55,91%
Margine finanziario	4.020,20	2.342,07	1.678,13	71,65%
Ricavi prestazioni tecniche	20.238,90	9.330,56	10.908,34	116,91%
Costi prestazioni tecniche	-16.490,70	-7.678,10	8.812,60	114,78%
Altri ricavi/costi diretti	284,00	158,76	125,24	78,89%
Margine dei servizi	4.032,20	1.811,22	2.220,98	122,62%
Margine lordo	8.052,40	4.153,29	3.899,11	93,88%
Costi del personale	-5.164,60	-3.291,80	1.872,80	56,89%
Altri costi	-2.146,60	-1.299,20	847,40	65,22%
Ammortamenti beni propri	-545,60	-339,00	206,60	60,94%
<i>Totale spese generali</i>	-7.856,80	-4.930,00	2.926,80	59,37%
Risultato Lordo	195,60	-776,71	972,31	125,18%
Acc.to rischi su crediti	-2.329,00	-932,23	1.396,77	149,83%
Risultato ante imposte	-2.133,40	-1.708,94	424,46	24,84%
Imposte sul reddito	-1.805,90	-127,12	1.678,78	1320,63%
Componenti straordinari	3.994,30	3.588,00	406,30	11,32%
Risultato netto	55,00	1.751,94	-1.696,94	-96,86%

Rapporti con le parti correlate

Si rinvia alla apposita sezione della Nota Integrativa per il dettaglio circa la tipologia e per l'ammontare dei rapporti intrattenuti con gli azionisti di Locat Rent e con le società dei Gruppi Unicredito Italiano e Société Générale . Si rammenta solo che tutti i rapporti con le società di cui sopra sono gestiti a condizioni di mercato.

Eventi successivi alla chiusura del bilancio

In questo primo scorcio d'anno, sono stati consegnati parte dei veicoli relativi agli ordini ancora in attesa di evasione alla fine dell'anno (1.076 ordini in giacenza e 264 veicoli consegnati a fine gennaio 2004) e sono stati acquisiti nuovi ordini per 498 veicoli. Sempre nel corso del mese di gennaio è stata completata l'acquisizione in fleet management della flotta delle Banche del gruppo Unicredito con 324 nuovi veicoli in gestione.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società nel corso del 2003, non ha avviato alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Evoluzione della gestione

Gli obiettivi che la Società si pone per il 2004 sono due:

- consolidare la presenza nel mercato del noleggio a lungo termine attraverso il completamento della rete di vendita costituita attualmente dalla rete diretta supportata da una articolata Rete Agenti, mediante una sempre maggiore collaborazione con le Banche del Gruppo Unicredito. Il consolidamento della posizione sul mercato non potrà prescindere dalla salvaguardia dei livelli di redditività delle operazioni poste in essere come è stato per il corrente esercizio.
- migliorare i livelli di efficienza dell'attività operativa grazie alla messa a punto di nuove procedure operative, e ad una sempre maggiore automazione delle procedure esistenti.

Milano, 18 febbraio 2004

Il Consiglio di Amministrazione

Proposta di destinazione del risultato di periodo.

Signori Azionisti,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un risultato di 55.002,12 Euro che sarà destinato alla copertura parziale delle residue perdite pregresse.

Milano, 18 febbraio 2004

Il Consiglio di Amministrazione

Stato Patrimoniale

(Importi in Euro)

ATTIVITA'

Voce	Descrizione	Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002
B	Immobilizzazioni		
I	Immateriali		
1	Spese di impianto e ampliamento	6.565	2.586
4	Concessioni licenze marchi e diritti simili	724.060	316.546
7	altre - migliori beni di terzi	384.074	414.967
	Immobilizzazioni immateriali	1.114.699	734.099
II	Materiali		
3	Attrezzature industriali e commerciali	758.526	727.443
4	Altre: autoveicoli in attesa di noleggio - Altre: autoveicoli noleggiati	1.337.442 133.679.192	3.137.598 83.402.787
	Immobilizzazioni materiali	135.775.160	87.267.828
	Totale Immobilizzazioni	136.889.859	88.001.927
C	Attivo circolante		
II	Crediti		
1	Verso clienti	21.116.664	7.903.650
4	Verso controllanti	527.679	299.677
5	Verso altri	27.781.383	23.471.000
IV	Disponibilità liquide		
1	Depositi bancari	974.000	425.910
3	Denaro e valori in cassa	6.315	4.484
	Totale attivo circolante	50.406.041	32.104.721
D	Ratei e risconti		
		1.625.903	681.912
	Totale attivo	188.921.803	120.788.560

PASSIVITA' E NETTO

Voce	Descrizione	Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002
A	Patrimonio netto		
I	Capitale		
VIII	Perdite a nuovo esercizi precedenti	10.000.000	5.000.000
IX	Risultato di periodo	-761.988	-2.513.933
	Totale patrimonio netto	9.293.014	4.238.012
B	Fondi rischi ed oneri		
3	altri	4.071.215	2.287.408
C	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
		53.995	22.840
D	Debiti		
3	Debiti verso banche	156.112.974	98.130.098
5	Acconti	1.544.311	1.025.673
6	Debiti verso fornitori	13.558.002	10.326.289
11	Debiti tributari	1.581.357	187.180
12	Debiti verso istituti di previdenza	135.198	86.791
13	Altri debiti	682.420	525.329
	Totale Debiti	173.614.262	110.281.360
E	Ratei e risconti		
		1.889.317	3.958.940
	Totale passivo e netto	188.921.803	120.788.560
	Conti d'ordine		
	Impegni	51.000.000	24.665.000

Conto economico

Descrizione (Importi in Euro)	<i>anno 2003</i>	<i>anno 2002</i>
A Valore della produzione	62.300.649	29.378.489
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.324.161	27.052.922
5 Altri ricavi e proventi	4.976.488	2.325.567
B Costi della produzione	60.671.148	28.615.994
7 Servizi	24.995.863	11.757.014
8 Godimento beni di terzi	266.546	122.367
9 Personale		
a) Salari e stipendi	3.077.596	1.975.763
b) Oneri sociali	651.506	451.161
c) Trattamento di fine rapporto	175.954	106.816
d) Altri costi	1.149.166	756.199
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	332.200	184.087
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.756.516	10.570.727
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	55.082	890.810
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	2.329.000	41.426
13 Altri accantonamenti	1.783.807	1.674.307
14 Oneri diversi di gestione	1.097.912	85.317
Differenza tra valore e costi della produzione A-B	1.629.501	762.495
C Proventi ed oneri finanziari	-3.760.886	-2.489.783
16 Proventi finanziari	414.563	
17 Interessi ed altri oneri finanziari - su debiti verso terzi	-4.175.449	-2.489.783
E Proventi ed oneri straordinari	-116.921	18.352
20 Proventi	0	18.689
21 Oneri	-116.921	-337
Risultato prima delle imposte	-2.248.306	-1.708.936
22 Imposte sul reddito di esercizio	2.303.308	3.460.881
Correnti	2.238.484	3.408.400
Differite	64.824	52.481
Utile (Perdita) dell'esercizio	55.002	1.751.945

NOTA INTEGRATIVA

Composizione del bilancio di esercizio

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa così come previsto dalla normativa civilistica in materia di bilancio.

La Nota Integrativa, oltre ai dati specificamente richiesti dalle disposizioni sopra richiamate contiene tutte le informazioni complementari significative e necessarie per poter giudicare l'evoluzione dell'attività ed il risultato economico della Società, con l'indicazione di eventuali fattori particolari che hanno influito sugli stessi.

Al fine di rendere una informativa più completa, i prospetti di cui sopra sono stati integrati con il Rendiconto Finanziario così da fornire in modo sintetico ed organico le informazioni finanziarie non direttamente ottenibili dai prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico, dalla Relazione sulla Gestione riportata in precedenza e dal Prospetto di riepilogo delle movimentazioni dei conti di Patrimonio Netto.

Nella redazione dei prospetti di cui sopra, il riferimento è alle norme di legge, integrate, ove necessario, dalle disposizioni contenute nei Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Accanto ad ogni dato in cifra dei prospetti contabili figura quello di chiusura dell'esercizio precedente. I prospetti contabili sono redatti all'unità di Euro mentre le note esplicative ed integrative sono redatte in migliaia di Euro.

A) Principali criteri di valutazione

I criteri di valutazione di seguito indicati sono improntati al principio della prudenza e della continuità dell'attività aziendale. Non presentano alcuna variazione rispetto agli esercizi precedenti. I criteri adottati sono stati comunicati al Collegio Sindacale e, nei casi previsti dalla legge, concordati con lo stesso.

Immobilizzazioni materiali

I beni materiali sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione .

L'ammortamento, stanziato in modo sistematico, è computato in base ad aliquote economico tecniche che riflettono l'effettivo utilizzo dei beni e la loro residua possibilità di utilizzazione. Per

quanto concerne i veicoli concessi a noleggio, l'ammortamento viene fatto decorrere dal momento in cui i beni vengono consegnati agli utilizzatori e le quote di ammortamento stanziatesi basano sulla vita economico tecnica degli autoveicoli, tenuto conto della durata dei contratti di noleggio e dello stimato valore finale di realizzo.

Le autovetture rivenienti da locazione sono iscritte in bilancio al valore di presumibile realizzo.

Le autovetture che alla chiusura dell'esercizio sono state acquistate, ma non ancora consegnate ai clienti, sono incluse nei beni in attesa di noleggio e per le stesse non vengono calcolate quote di ammortamento.

Nel corso dell'esercizio, e degli esercizi precedenti, non si è proceduto ad alcuna rivalutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte – in accordo , nei casi previsti dalla legge, con il Collegio Sindacale – al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura.

Si rinvia, per il dettaglio relativo alla tipologia di oneri ed alle regole di ammortamento, alla relativa sezione della nota integrativa.

Crediti

Sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo determinato in base alla situazione di solvibilità dei debitori ed alle eventuali garanzie rilasciate. La determinazione del presumibile valore di realizzo è effettuata sulla base di una attenta valutazione di tutti gli elementi che caratterizzano l'andamento delle relazioni, alla luce anche delle informazioni di cui si è in possesso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dei debitori.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale. I debiti tributari includono i debiti per imposte dirette e per l'imposta regionale sulle attività produttive dovute in relazione alle norme tributarie in vigore al momento della redazione del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' accantonato, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti e riflette il debito maturato a favore di tutti i dipendenti alla data del bilancio.

Fondi rischi ed oneri

Sono costituiti a fronte di passività la cui esistenza è certa o probabile, ma il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati al momento della redazione del bilancio.

- **Fondo manutenzione** accoglie la stima dei costi di manutenzione non ancora effettivamente sostenuti, ma maturati in relazione alla dinamica dei ricavi.

Fiscalità differita.

La fiscalità differita, determinata dall'esistenza di differenti regole che presidiano la formazione del risultato civilistico e di quello fiscale, nonché dalla possibilità di compensazione di redditi imponibili con perdite fiscali pregresse, viene rilevata in bilancio nel rispetto dei principi generali di competenza economica e di prudenza.

In dettaglio:

- le imposte differite sono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota.
- le attività per imposte anticipate, che si originano da differenze temporanee che saranno deducibili negli esercizi futuri, sono iscritte a bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro recupero;
- l'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili che ne consentano il recupero;
- il beneficio fiscale potenziale connesso a perdite riportabili viene iscritto a bilancio qualora sussistano contemporaneamente le seguenti condizioni:
 - esista una ragionevole certezza di ottenere in futuro sufficienti imponibili fiscali;
 - le perdite derivino da circostanze ben identificate e non ripetibili.

Le attività per imposte anticipate sono allocate, nel conto economico, nella voce "imposte sul reddito" e nella voce Altre Attività dello Stato Patrimoniale.

Ratei e risconti

Misurano proventi ed oneri, relativi a due o più esercizi, la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o documentale dei relativi costi o ricavi cui si riferiscono. L'importo è determinato in base al criterio di competenza temporale del costo o del ricavo.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi di periodo sono riconosciuti al conto economico in base al principio di competenza mediante l'appostazione delle necessarie rettifiche nei conti accesi ai ratei e risconti di periodo. In particolare tra i costi di periodo sono comprese le provvigioni a presentatori che vengono ripartite linearmente lungo la durata del contratto. Sono considerati altri ricavi/costi di gestione anche i risultati derivanti dall'attività di alienazione dei beni rivenienti da operazioni di noleggio in quanto considerata tra le attività caratteristiche della società.

B) Rettifiche ed accantonamenti fiscali

Non sono state effettuate rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Di seguito vengono indicati i dettagli delle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto economico

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

BI - Immateriali

In migliaia di Euro	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Saldo finale
Spese d'impianto	3	7		3	7
Marchi e Licenze software	316	633		225	724
Migliorie dei beni di terzi	415	73		104	384
Totale	734	713		332	1.115

Con riferimento al principio generale enunciato nei criteri di valutazione, di seguito si illustrano le caratteristiche e le modalità di ammortamento delle singole categorie.

- spese d'impianto: sostenute per le formalità di costituzione ed avvio della Società, sono ammortate in 5 esercizi;
- i marchi aziendali sono relativi al deposito del nome della società e del nome del prodotto Flexirent, mentre le licenze si riferiscono alle installazioni software effettuate nel corso dell'esercizio.
- migliorie dei beni di terzi: si tratta dei lavori eseguiti nei locali sede della Direzione e degli uffici della Società. La normativa vigente prevede che l'ammortamento venga effettuato nel periodo minore tra l'utilità futura delle spese sostenute e quella residua della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore. Nella fattispecie le spese sostenute sono state ripartite in sette esercizi in relazione alla durata del contratto di locazione.
- Il valore storico dei beni in ammortamento è pari a Euro 1.800.813 di cui :
 - Euro 13.054 per spese d'impianto
 - Euro 140.960 per ricerca, sviluppo e pubblicità
 - Euro 916.207 per licenze software
 - Euro 730.592 per migliorie di beni di terzi

BII - Materiali

In migliaia di Euro	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Saldo finale
Autoveicoli in attesa di noleggio	3.137		1.800		1.337
Autoveicoli a noleggio	84.606	88.908	14.033	24.543	134.938
Svalutaz. Autoveicoli a noleggio	-1.203	-55			-1.258
Totale	86.540	88.853	15.833	24.543	135.017
Autoveicoli di proprietà	156	222	39	79	260
Mobili da ufficio	334	12		65	281
Macchine da ufficio	233	48		67	214
Impianti generici	5	1		2	4
Totale	728	283	39	213	759
Totale generale	87.268	89.136	15.872	24.756	135.776

Il conto autoveicoli a noleggio accoglie il costo dei veicoli noleggiati, al netto dei premi di volume riconosciuti dai produttori di veicoli, e gli oneri accessori relativi alla messa a disposizione del veicolo. Nel conto autoveicoli in attesa di noleggio sono iscritti i valori dei veicoli che, pur essendo stati immatricolati, non sono ancora stati consegnati ai clienti alla data di redazione del bilancio.

Il fondo svalutazioni veicoli a noleggio è stimato per fronteggiare l'eventuale rischio di minor valore dei cespiti rispetto al valore finale stimato in sede di attivazione dei contatti.

Per i beni aziendali sono stati stanziati ammortamenti a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti a cui sono riferiti. Di seguito si riporta una sintesi delle aliquote utilizzate, che nel primo esercizio di attivazione del cespite sono ridotte al 50%.

Autoveicoli aziendali	25%
Mobili da ufficio	14%
Macchine da ufficio	20%
Impianti generici	14%

C) Attivo Circolante

CII - 1) Crediti verso clienti

<i>In migliaia di Euro</i>	Crediti lordi al 31.12.2003	Svalutazione	Crediti netti al 31.12.2003	Saldo 31.12.2002
Crediti verso clienti terzi	17.895	2.419	15.476	6.794
Crediti verso clienti società dei Gruppi Unicredito e Soc Générale	5.641		5.641	1.109
Totale	23.536	2.419	21.117	7.903

I saldi rappresentano la situazione dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2003, al netto della svalutazione. La classificazione di questi crediti è nella fascia entro i 12 mesi ed è legata alla natura del credito.

Nella voce Crediti verso clienti terzi oltre ai crediti scaduti ed a scadere relativi ai rapporti di locazione sono compresi :

- 3.331 mila Euro di crediti per vendite auto in fine locazione
- 4.212 mila Euro di crediti per Premi volume non ancora incassati
- 1.661 mila Euro di crediti per Premi volume da fatturare

I crediti verso le società controllanti al 31.12.2002, pari a 300 mila Euro, sono stati riclassificati nella voce specifica.

Di seguito l'andamento della Svalutazione Crediti.

<i>In migliaia di Euro</i>	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Fondo Svalutazione Crediti	91	2.328	0	2.419
Totale	91	2.328	0	2.419

CII - 4) Crediti verso controllanti

In migliaia di Euro	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Saldo 31.12.2003	Saldo 31.12.2002
Crediti	528		528	300
Totale	528		528	300

L'importo dei Crediti verso controllanti è costituito dai crediti verso i due azionisti : Locat S.p.A. e Temsys S.A. La natura dei crediti e' di tipo commerciale legata a contratti di noleggio e prestazioni di servizi per il funzionamento della struttura.

CII - 5) Crediti verso altri

In migliaia di Euro	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Saldo 31.12.2003	Saldo 31.12.2002
Crediti verso l'erario	7.146	10.527	17.673	14.231
Crediti diversi di cui:				
Imposte anticipate e perdite pregresse	7.699		7.699	3.640
Risarcimenti da ricevere	1.923		1.923	1.338
Anticipi a fornitori	437		437	1.845
Fatture da emettere				2.417
Altri	49		49	
Totale	17.254	10.527	27.781	23.471

L'importo dei Crediti verso l'Erario è costituito dal credito IVA di fine periodo connesso al normale svolgimento dell'attività aziendale. In particolare è stata considerata a breve la parte di credito richiesta a rimborso nel corso del 2002 e del 2003 e per il quale l'Agenzia delle Entrate ha comunicato di avere dato avvio alla fase finale della procedura di rimborso, che sarà presumibilmente completata nel corso del 2004.

Nei crediti diversi sono appostati i crediti derivanti dall'iscrizione del beneficio derivante da perdite pregresse e dall'iscrizione delle imposte anticipate. L'iscrizione del credito avviene in contropartita alle imposte di esercizio come prevede il principio contabile di riferimento.

Nei primi tre esercizi di attività, la Società ha accumulato perdite fiscali riportabili di ammontare significativo - circa 40 milioni di Euro - legate, oltre che all'avvio dell'attività, all'applicazione dei disposti della Legge Tremonti Bis in materia di agevolazione di nuovi investimenti. Tali perdite sono, in base alla normativa fiscale di riferimento, riportabili senza limite temporale. La stima del recupero delle perdite fiscali pregresse è fondata sui risultati attesi nel Piano Industriale redatto dagli Amministratori, che è stato predisposto sulla base di prudenti stime dell'andamento futuro sia dei mercati - per tenere debitamente conto del probabile andamento del settore del noleggio ancora nelle fasi iniziali dello sviluppo del nostro Paese - sia delle dinamiche gestionali interne.

Tenuto conto delle considerazioni precedenti, gli Amministratori hanno ritenuto, prudentemente, di iscrivere il solo beneficio collegabile ai risultati attesi nei prossimi due esercizi del citato Piano Industriale.

Al 31.12.2003 le fatture da emettere sono state riclassificate nella voce crediti verso clienti.

CIV - Disponibilità liquide

In migliaia di Euro	Saldo 31.12.2003	Saldo 31.12.2002
Cassa contanti e valori	6	4
Banche conti correnti attivi	974	426
Totale	980	430

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di cassa alla fine del periodo ed il residuo credito risultante dal conto postale relativo all'affrancatrice aziendale. Per quanto riguarda le banche attive, si tratta di una giacenza temporanea che è stata riassorbita nel corso della attività dei primi giorni del nuovo esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Le voci sono così composte:

<i>In migliaia di Euro</i>	Saldo 31.12.2003	Saldo 31.12.2002
Risconti attivi	1.626	682
Totale	1.626	682

Nei risconti la voce principale e' costituita dalle provvigioni e dai rappel di competenza futura pari a 1.447 mila Euro.

PASSIVITA'

A) Patrimonio Netto

Per una sintesi si rinvia al prospetto di riepilogo delle movimentazioni dei conti di Patrimonio Netto.

AI - Capitale

Il saldo esposto, pari a Euro 10.000.000, è il capitale sottoscritto e versato dagli azionisti ed è composto da N 10.000.000 di azioni ordinarie di valore nominale di Euro 1 cadauna. Nel corso del 2003 gli azionisti hanno dato corso ad un aumento di capitale che è passato da 5 milioni di Euro agli attuali 10 milioni di Euro.

AIX 1- Perdite a nuovo

Si tratta dei residuo dei risultati cumulati dei precedenti esercizi pari a Euro 761.988 riportate a nuovo dall'Assemblea degli Azionisti.

AIX 2 - Risultato

Il risultato di periodo è un utile di Euro 55.002.

B) Fondi rischi ed oneri

<i>In migliaia di Euro</i>	Saldo iniziale	Accantonamento	Utilizzi	Saldo finale
Fondi rischi ed oneri	2.287	1.784		4.071

Il fondo rischi e oneri è costituito a fronte di costi di manutenzione dei veicoli concessi in noleggio a lungo termine che si manifesteranno in futuro. Nei canoni di noleggio, infatti, viene percepita una parte di ricavo che fronteggia i costi inerenti la manutenzione dei veicoli che, per sua natura, non si manifesta in modo lineare lungo la vita del contratto. Tali costi non sono, alla data di redazione del bilancio, ancora determinabili nel loro ammontare complessivo e pertanto, al fine di garantire la corretta correlazione tra le componenti positive e negative, la stima del costo di competenza dell'esercizio viene accantonata in apposito fondo rischi.

C) *Trattamento di fine rapporto*

<i>In migliaia di Euro</i>	Saldo iniziale	Accantonamento	Utilizzi	Saldo finale
Trattamento di fine rapporto	23	31	0	54

La posta rappresenta il debito verso il personale in relazione all'anzianità di servizio calcolato secondo le normative contrattuali e di legge. La Società aderisce al Fondo Pensione per il personale delle aziende del Gruppo Unicredito Italiano e, pertanto, parte del TFR maturato viene versato presso le casse del Fondo sulla base della normativa di riferimento.

D) *Debiti*

<i>In migliaia di Euro</i>	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Saldo 31.12.2003	Saldo 31.12.2002
Debiti verso le banche	121.113	35.000	156.113	98.130
Debiti verso fornitori	13.558		13.558	10.326
Debiti tributari	1.581		1.581	187
Debiti verso Istituti previdenziali ed assistenziali	135		135	87
Depositi cauzionali ed anticipi contrattuali		1.544	1.544	1.026
Altri	683		683	525
Totale	137.070	36.544	173.614	110.281

I debiti verso le banche sono classificati per la maggior parte con scadenza entro 12 mesi in quanto si tratta di indebitamento in conto corrente ordinario oppure per finanziamenti a breve termine con scadenza prevista entro il 2004. Rientra in questo gruppo anche un finanziamento originariamente a medio termine concesso da Société Générale e che è in scadenza nel prossimo esercizio. Gli altri finanziamenti a medio termine - con scadenza rispettivamente 2005 e 2006 - vengono invece esposti nel gruppo di scadenza oltre 12 mesi. Tutti i rapporti di finanziamento sono intrattenuti con società appartenenti ai Gruppi di riferimento e sono regolati a tassi di mercato.

I depositi cauzionali e gli anticipi contrattuali versati dai clienti sono collegati alla durata dei contratti di noleggio sottostanti e, pertanto, sono stati classificati nella fascia oltre 12 mesi.

La voce debiti tributari comprende il carico delle imposte correnti IRPEG e IRAP dell'esercizio e un componente positivo per imposte differite di competenza dell'esercizio pari a 64,8 mila Euro. Negli altri debiti sono comprese le spettanze da versare al fondo pensione per 146,0 mila Euro.

E) *Ratei e risconti passivi*

<i>In migliaia di Euro</i>	Saldo 31.12.2003	Saldo 31.12.2002
Ratei passivi	1.889	3.959
Totale	1.889	3.959

Rientrano in questa voce la parte di competenza dell'esercizio dei premi assicurativi maturati, ma non ancora liquidati alla data di chiusura dell'esercizio.

F) Impegni

Al 31 dicembre ammontano a Euro 51 milioni e sono interamente costituiti dal valore nozionale dei contratti di interest rate swap (IRS) posti in essere al fine di copertura dell'attivo con controparti appartenenti ai Gruppi Creditizi di Riferimento.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

In migliaia di Euro	anno 2003	anno 2002	Variazioni
Ricavi per canoni di noleggio e prestazioni tecniche	57.324	27.053	+30.271
Altri ricavi e proventi	4.977	2.325	+2.652
Totale	62.301	29.378	+32.923

La voce comprende principalmente i ricavi di noleggio e dei servizi connessi con il noleggio. Nella voce altri ricavi sono indicati i risarcimenti da parte delle compagnie assicurative e la fatturazione delle franchigie ai clienti. Inoltre sono indicate le plusvalenze da alienazioni dei beni.

B) Costi della produzione

In migliaia di Euro	anno 2003	anno 2002	Variazioni
Costi tipici di gestione	23.905	11.976	+11.929
Compensi a presentatori	743	299	+444
Servizi aziendali	984	507	+477
Godimento beni di terzi	267	122	+145
Costo del personale	5.054	3.290	+1.764
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	332	184	+148
Ammortamento immobilizzazioni materiali	24.756	10.571	+14.185
Svalutazione crediti attivo circolante e immobilizzazioni materiali	2.384	932	+1.452
Imposte e tasse diverse	8	5	+3
Spese promozionali	142	143	-1
Altri costi di gestione	1.006	502	+504
Oneri diversi di gestione	1.090	85	+1.005
Totale	60.671	28.616	+32.055

I costi tipici – quali manutenzioni ordinarie, tassa di proprietà, assicurazioni, sostituzioni pneumatici - ed i compensi a presentatori costituiscono i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per la gestione corrente dell'attività di noleggio.

Nei servizi aziendali, sono incluse tutte le spese, ad eccezione del personale, sostenute per il funzionamento della struttura aziendale.

Per quanto concerne gli ammortamenti e la loro modalità di computo, si fa rinvio alla sezione sui criteri di valutazione ed al dettaglio dell'attivo immobilizzato.

Gli altri costi di gestione comprendono, tra l'altro, i compensi del Consiglio di Amministrazione, i compensi del Collegio Sindacale, gli abbonamenti alle banche dati, le spese per consulenze amministrative e legali, le spese postali, le spese per la cancelleria e per la modulistica e le spese per trasporti e corrieri.

Nella voce Oneri diversi di gestione sono indicate le minusvalenze da alienazioni dei beni.

C) Proventi ed oneri finanziari

In migliaia di Euro	anno 2003	anno 2002	Variazioni
Interessi attivi	414	0	+414
Interessi passivi e spese bancarie	-4.175	-2.489	-1.686
Totale	-3.761	-2.489	-1.272

La voce interessi attivi comprende oltre gli interessi bancari anche quelli sul credito IVA e gli interessi fatturati ai clienti per ritardato pagamento.

La voce interessi passivi e spese rappresenta quanto corrisposto sui conti correnti intrattenuti con le banche del Gruppo Unicredito e con la Société Générale. Sono inclusi anche gli interessi relativi alle operazioni di finanziamento sia a breve che a medio termine. Tutti i rapporti sono regolati a condizioni correnti di mercato.

E) Proventi ed oneri straordinari

In migliaia di Euro	anno 2003	anno 2002	Variazioni
Imposte esercizio precedente	-117	-	-117
Abbuoni e arrotondamenti attivi	-	19	-19
Abbuoni e arrotondamenti passivi	-	-1	+1
Totale	-117	18	-135

La voce Imposte esercizio precedente è costituita dal differenziale dell'imposta IRAP relativa al 2002 regolato durante il 2003.

Imposte sul reddito dell'esercizio

In migliaia di Euro	anno 2003	anno 2002	Variazioni
Sopravv. attiva ex perdite fiscali pregresse	3.993	3.588	+405
Imposte correnti	-1.755	-179	-1.576
Imposte anticipate	65	52	+13
Totale	2.303	3.461	-1.158

L'ammontare delle imposte correnti indica il carico d'imposta dell'esercizio. Come indicato nella voce Crediti diversi, nelle imposte di periodo sono iscritti gli effetti del beneficio fiscale derivante dal riporto delle perdite fiscali pregresse; si è provveduto altresì alla riclassifica dei dati del precedente esercizio dove l'iscrizione del credito era stata effettuata in contropartita ai proventi straordinari. Si rinvia alla citata sezione dello stato patrimoniale per l'illustrazione di dettaglio delle modalità di iscrizione di questo beneficio.

Organico

L'organico della Società è composto, alla fine del periodo, da 69 risorse.

	31.12.2003	31.12.2002	Media 2003
Dirigenti	1	1	1,0
Quadri	13	10	11,5
Impiegati	55	47	51,0
Totale	69	58	63,5

Prestano inoltre la loro opera presso Locat Rent 3 risorse in distacco da Locat Spa di cui 2 Dirigenti.

Compensi degli Amministratori e del Collegio Sindacale

Il totale degli emolumenti spettanti agli Amministratori per la carica è pari a Euro 93.000 come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 2 Aprile 2003 e dal Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2003 ai sensi dell'articolo 2389 secondo comma del Codice Civile; i compensi spettanti al Collegio Sindacale per l'esercizio 2003 sono pari a Euro 12.000.

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha posto in essere operazioni con Amministratori, Sindaci e Dirigenti.

Prospetto di riepilogo delle movimentazioni dei conti di Patrimonio Netto

In migliaia di Euro	Capitale Sociale	Perdita a nuovo	Risultato di Periodo	Totale
Saldo al 31 dicembre 2002	5.000	(2.514)	1.752	4.238
Assemblea ordinaria del 2 aprile 2003		1.752	(1.752)	
Assemblea straordinaria del 2 aprile 2003	5.000			5.000
Saldo al 31 dicembre 2003	10.000	(762)	55	9.293

Nel corso del 2003 gli azionisti hanno dato corso ad un aumento di capitale che è passato da 5 milioni di Euro agli attuali 10 milioni di Euro.

Prospetto di riepilogo dei rapporti con le parti correlate

Di seguito vengono indicati gli ammontari dei debiti, crediti, costi e ricavi originati dai rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con le parti correlate.

Per la natura dei rapporti in oggetto, si rinvia alla sezione omologa nella relazione sulla gestione.

Importi in Euro (C)	Locat Spa	Unicredit Banca D'impresa	Unicredit Private Banking	Unicredito Italiano	Altre soc. Unicredit	Fiditalia Spa	TemSys	Soc.Gen	Gruppo ECS	Management Consultant	Sogefactor	FranFinance Sa	Totale
Costi e Ricavi													
Canoni di leasing finanziario	42.959,60												42.959,60
Personale distaccato	440.359,47												440.359,47
Costi di struttura	6.972,21						286.734,24		128.408,21				6.972,21
Costi EDP-data base								2.111.691,45					415.142,45
Interessi passivi per finanziamento	1.607.969,81												3.719.661,26
Interessi passivi per Irs	131.598,31												131.598,31
Interessi passivi di conto corrente		178.763,58		1.278,54				11.902,52					191.944,64
Totale costi	490.291,28	1.739.566,12	0,00	1.278,54	1.278,54	0,00	286.734,24	2.123.593,97	128.408,21	0,00	0,00	0,00	4.948.637,94
Canoni di noleggio a lungo termine	394.075,41			614.964,55	555.804,62	330.010,42		50.308,29	293.714,88	8.649,48		27.933,28	4.360.432,36
Recupero Spese di struttura	6.301,15	439.394,40	493.712,64				182.539,65						189.198,19
Interessi attivi per Irs		357,39											11.243,06
Interessi attivi di conto corrente			212,70	99,54				0,22					312,46
Totale ricavi	400.376,56	439.751,79	1.152.077,09	614.964,55	555.904,16	330.010,42	182.539,65	61.551,57	293.714,88	8.649,48		27.933,28	4.561.186,07
Debiti e crediti													
Conti correnti attivi													
Crediti verso clienti	58.249,93	556.401,12		445.198,40	2.626.178,36	285.282,06	469.428,68	31.325,45	55.366,90	5.897,28	2.531,28	3.132,21	6.169.074,90
Fatture da emettere	6.301,15	357,39					145.463,83						152.122,37
Totale crediti	64.551,08	556.758,51	2.073.782,34	445.198,40	2.626.178,36	285.282,06	614.892,51	31.325,45	55.366,90	5.897,28	2.531,28	3.132,21	7.295.196,50
Conti correnti passivi				507,89				112.466,42					112.974,31
Finanziamenti		76.000.000,00						80.000.000,00					156.000.000,00
Fornitori	501,42				258,86		277.922,30						278.682,58
Fatture da ricevere	157.867,08						41.511,13						199.378,21
Totale debiti	158.368,50	76.000.000,00	0,00	507,89	258,86	0,00	319.433,43	80.112.466,42	0,00	0,00	0,00	0,00	156.591.035,10

Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003

(Importi in Euro 000)

Fonti Finanziarie	2003	2002
Risultato di periodo	55	1.751
Ammortamento cespiti	25.089	10.753
Accantonamento TFR	31	12
Accantonamento Fondi rischi ed oneri	1.784	1.674
Svalutazione cespiti	55	0
Svalutazione crediti	2.329	932
Effetto imposte anticipate	65	53
Vendite cespiti	13.480	2.067
Totale gestione corrente	42.888	17.242
 Aumento di capitale	 5.000	
Totale fonti	47.888	17.242
 Impieghi finanziari		
Incremento cespiti	89.904	67.185
Variazione del capitale circolante	-42.016	-49.943

Dettaglio variazione del capitale circolante

	2003	2002	variazione
Crediti clienti	21.644	8.203	13.441
Crediti altri	27.781	23.471	4.310
Disponibilità liquide	980	430	550
Ratei e risconti	1.626	682	944
			0
 Totale	 52.031	 32.786	 19.245
Debiti v banche	156.113	98.130	57.983
Debiti v fornitori	13.558	10.326	3.232
Debiti tributari	1.581	187	1.394
Debiti altri	2.361	1.639	722
Ratei e risconti	1.889	3.959	-2.070
			0
 Totale	 175.502	 114.241	 61.261

Variazione del capitale circolante **42.016**

Locat Rent S.p.A.

Sede in Milano – viale Bianca Maria n.4

Capitale Sociale Euro 10.000.000.=

Registro delle Imprese di Milano n. 13051710153

* * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

DELLA LOCAT RENT S.P.A.

Ai sensi dell'art.2429 c.c. e dell'art. 165 del D. Lgs. 24 Febbraio 1998, n. 58

Signori Soci,

nell'anno 2003 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, come previsto dall'art. 149 del Decreto Legislativo 24 Febbraio 1998 n. 58.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni che potessero essere ritenute atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.

Abbiamo svolto il nostro compito attraverso verifiche ed osservazioni dirette, tramite incontri con i responsabili delle diverse funzioni, ottenendo informazioni, dati e programmi operativi. Abbiamo incontrato i rappresentanti della Società di Revisione KPMG Spa, alla quale è stato conferito l'incarico di effettuare la revisione contabile, ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. 58/1998, del bilancio di esercizio nonché della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, per il reciproco scambio di informazioni rilevanti. La società di revisione prevede di esprimere un giudizio sul bilancio senza rilievi né richiami di informativa.

La struttura organizzativa della società, con il continuo aumento dei volumi di attività ha rafforzato nel corso dell'esercizio il proprio organico amministrativo e le procedure di gestione, amministrazione e controllo. Mentre il processo di completamento e formalizzazione delle procedure è tuttora in corso, si può affermare che i punti di controllo fondamentali sono stati impostati e le attività e passività aziendali sono sostanzialmente tutelate.

La struttura di revisione interna sta iniziando ad operare.

Il Collegio, infine, concorda con la proposta dei Vostri Amministratori circa la destinazione dell'utile di esercizio.

Milano, 26 febbraio 2004.

Il Collegio Sindacale

Dott. Guido Croci, Presidente

Dott. Giorgio Loli, sindaco effettivo

Dott. Alfonso Ruzzini, sindaco effettivo.



Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail: it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Locat Rent S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Locat Rent S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Locat Rent S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati riclassificati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 marzo 2003.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Locat Rent S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Milano, 15 marzo 2004

KPMG S.p.A.

Roberto Fabbri
Socio



KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company, is a member firm of KPMG International, a Swiss cooperative

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano
Brescia Catania Como Firenze Foggia Genova Lecce
Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia
Pesceara Roma Torino Treviso Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale Euro 5.222.011,66 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale
N. 00708300158
R.E.A. Milano N. 512887
Part. IVA 00708900159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 20124 Milano MI